



Interreg



Co-funded by
the European Union

NEXT MED

INNOVATILE

Il progetto INNOVATILE finanziato dall'Unione Europea spiana la strada alla produzione sostenibile delle piastrelle in ceramica

Napoli, Italia, 06.10.2025 - Il Progetto Europeo INNOVATILE, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Interreg NEXT MED e avviato lo scorso 26 Agosto, sta promuovendo una nuova e più sostenibile tecnologia per la produzione di piastrelle in ceramica, con l'obiettivo di ridurre significativamente gli impatti ambientali di questo settore industriale. Il budget totale del progetto ammonta a €2,800,575.65, di cui una quota pari a €2,492,512.33 è finanziata dall'Unione Europea, un contributo che rappresenta l'89% del costo totale di progetto.

Il progetto intende affrontare il tema del consumo intensivo di energia e risorse dei processi di produzione di piastrelle in ceramica, mediante lo scale up di un processo innovativo di granulazione semi-wet. Il kick off meeting del progetto è programmato per il prossimo 4 Novembre.

Questa nuova tecnologia è progettata per ridurre drasticamente il consumo di energia, acqua e materie prime. I risultati attesi includono:

- **Energia ed Emissioni:** Riduzione del 30-35% del fabbisogno energetico e dell'emissione di gas climalteranti.
- **Uso efficiente delle risorse:** Riduzione del 10-20% nel consumo di materie prime e acqua.
- **Integrazione di rifiuti:** Possibilità di incorporare materie prime secondarie (MPS), come rifiuti e sottoprodotti, nel processo produttivo.
- **Sostituzione di materie prime:** Sostituzione di feldspato, materia prima critica nell'EU, con altri materiali.

La tecnologia proposta in progetto è un metodo semi-wet di preparazione della polvere per la produzione di piastrelle in ceramica, che si fonda su esperienze precedenti condotte con i rivestimenti. A seguito della validazione, la tecnologia sarà implementata a scala pilota presso un utilizzatore finale, con previsione di replica in un Paese differente. Un'analisi ambientale confronterà, poi, questo processo con i metodi di fabbricazione tradizionali.

Il progetto creerà anche la rete **HypocarbonTileTech**, una piattaforma volta a promuovere la collaborazione tra gli stakeholders della catena di valore delle piastrelle in ceramica sui temi della decarbonizzazione, delle energie rinnovabili e della gestione dei rifiuti. Questa rete mira ad accrescere la consapevolezza tra differenti platee, dagli studenti ai ricercatori e professionisti del settore. Inoltre, documenti strategici saranno sviluppati e condivisi con autorità pubbliche per assicurare l'impatto del progetto sul lungo periodo.

Il Consorzio è composto da tre istituti di ricerca e quattro organizzazioni, ubicati in aree chiave per la produzione di piastrelle in ceramica:

- **Spagna:** Instituto Universitario de Tecnología Cerámica. Universitat Jaume I de Castellón (Coordinatore del progetto)
- **Turchia:** Kaleseramik, Çanakkale Kalebodur Seramik San. A.Ş. and Çanakkale Teknopark Teknoloji Geliştirme Bölgesi A.Ş.
- **Italia:** Università degli Studi di Napoli Federico II
- **Cipro:** ATLANTIS Environment and Innovation Ltd
- **Tunisia:** National Engineering School of Gafsa
- **Egitto:** Egyptian Center for Innovation & Technology Development

Questa partnership rappresenta quattro tra i dieci maggiori paesi al mondo produttori di piastrelle e consentirà al progetto di interagire con le più importanti realtà di fabbricazione di piastrelle a livello globale. L'inventario delle materie prime secondarie che sarà sviluppato andrà a vantaggio anche di altre industrie, fornendo loro informazioni sulle MPS disponibili a livello locale.

Il contenuto del presente comunicato stampa è di esclusiva responsabilità dell'Universitat Jaume I e non può, in alcun caso, essere considerato espressione della posizione dell'Unione Europea o delle strutture di gestione del Programma.

Contatti: Alessandra Cesaro, Università degli studi di Napoli Federico II,
alessandra.cesaro@unina.it